

# **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

## **Bonus assistenti familiari Applicazione del fattore famiglia lombardo**

---

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### **1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I dati personali acquisiti (anagrafici, di contatto, documento di identità, disponibilità lavorativa, formazione e lavoro...) in esecuzione del presente bando ex l.r. n. 15/2015 e l.r. n. 10/2017 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati dalla stessa, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

### **2. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### **3. Titolare del Trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1- 20124 Milano.

### **4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

### **5. Comunicazione e diffusione**

I suoi dati vengono comunicati a soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento (Lispa e ambiti territoriali) nominati dal titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi

#### **6. Tempi di conservazione dei dati**

Si individua il tempo di conservazione in 5 anni.

#### **7. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it), oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

## **Relazione Privacy by design**

### **Bonus assistenti familiari e applicazione del fattore famiglia lombardo.**

La l.r. n. 15/2015 all'art. 5 (punto c) e d), dispone che la Regione favorisca l'istituzione di sportelli per l'assistenza familiare connessi con il sistema dei servizi sociali e sociosanitari nonché forme di sostegno economico a favore delle persone assistite e delle loro famiglie, previa valutazione della situazione economica e dei carichi assistenziali.

La successiva dgr n. 914/2018 ha disposto la previsione di un contributo ("Bonus assistenti familiari") che diminuisca il carico oneroso delle spese previdenziali al fine di garantire, alle famiglie maggiormente vulnerabili con presenza di componenti fragili, la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore.

L'obiettivo della misura proposta è quello di favorire l'incontro tra le persone in condizione di fragilità e di non autosufficienza che necessitano di assistenza a domicilio e le lavoratrici/lavoratori disponibili a trovare un impiego come assistenti familiari, garantendo servizi qualificati di assistenza mediante la concessione di contributi sulle spese previdenziali della retribuzione dell'Assistente familiare a favore del datore di lavoro a cui viene garantita la cura ovvero al familiare, anche non convivente, che si assume l'onere economico per il proprio congiunto fragile.

Le domande dei richiedenti il "Bonus Assistenti Familiari" dovranno essere caricate su specifica piattaforma informatica on line.

Con dgr 915/2018 approvata nella stessa seduta di giunta della sopra citata dgr, si è ritenuto di applicare in via sperimentale l'indicatore sintetico Fattore Famiglia Lombardo, ex l.r. n.10/2017, alla misura "Bonus assistenti familiari" demandandone l'attuazione agli ambiti territoriali sulla base di una procedura valutativa a sportello.

L'applicazione del fattore famiglia lombardo prevede una premialità, declinata su parametri aggiuntivi a quelli già definiti per l'accesso alla misura fondata sul livello essenziale dell'ISEE e si traduce pertanto in una condizione migliorativa per il richiedente avente i requisiti richiesti.

La domanda per l'accesso al contributo "Bonus assistenti familiari" è autocertificata e indica:

- i dati anagrafici del richiedente in qualità di datore di lavoro che ha sottoscritto un contratto stipulato con l'assistente familiare specificando se il datore di lavoro coincide con la persona assistita o se diverso dalla persona assistita (*altro componente della famiglia vulnerabile con presenza di persona fragile, non obbligatoriamente convivente*);
- residenza in Lombardia da almeno 5 anni,
- possesso di un ISEE in corso di validità, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 uguale o inferiore a € 25.000,00 ; In allegato è richiesto:
- copia del contratto di lavoro dell'assistente familiare;
- copia dell'eventuale contratto di mutuo per l'acquisto dell'abitazione (da allegare solo se si richiede anche la quota relativa al Fattore Famiglia Lombardo- FFL)

Qualora il richiedente abbia i requisiti per il riconoscimento del "bonus assistenti familiari" potrà richiedere l'applicazione dell'indicatore Fattore Famiglia Lombardo – sempre tramite la piattaforma informatica on line - fornendo i seguenti dati relativi al proprio nucleo familiare:

- numero dei figli;
- indicazione dell'abitazione gravata da un mutuo per l'acquisto della stessa (*trattasi dell'abitazione principale*);
- residenza in regione Lombardia da un periodo uguale o maggiore a 7 anni;
- presenza di persone anziane (età maggiore o uguale a 65 anni compiuti) oltre alla persona assistita;
- presenza di una donna in accertato stato di gravidanza;
- presenza di una persona con disabilità o in condizioni di non autosufficienza oltre alla persona assistita;

RUOLI: Regione Lombardia è titolare del trattamento dei dati.

Responsabili del trattamento sono gli ambiti territoriali e Lombardia Informatica SpA, nominati dal titolare per le finalità previste dal procedimento, come da informativa per il trattamento dei dati personali da fornire agli interessati.

TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: 5 anni decorrenti dalla chiusura della presente misura.

#### REGISTRAZIONE/PROFILAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it)

Prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Bandi online;
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di partenza della sperimentazione..

Le domande devono essere presentate previa registrazione\autenticazione in Bandi online, in alternativa attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi.
- Username e password rilasciate in fase di registrazione.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolarmente "eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma Elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile all'assegnazione dell'agevolazione, nel caso descritto al punto b) lettera i, dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. E' ammessa quindi la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purchè generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

I richiedenti possono presentare la domanda anche firmata in originale cartaceo e allegare il file on line, dopo aver effettuato la scansione corredata dal documento di identità in corso di validità.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Il trattamento sarà inserito nel Registro dei trattamenti della Giunta regionale.

Alla luce delle considerazioni effettuate, il trattamento in questione ha le caratteristiche per essere considerato ad alto rischio e deve essere pertanto sottoposto a DPIA.

Milano, \_\_\_\_\_

**Direzione Generale politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità**

*Rosetta Gagliardo firmato*

*Marina Matucci firmato*

*Giovanna Corvetta firmato*

**Validato, il Direttore**

*Claudia Moneta firmato*

**Sistemi Informativi e Ict**

Marco Ogliari firmato

Silvia Ronzio firmato

**Fornitore (Lombardia Informatica SpA)**

Silvia Osnago firmato

**Privacy Officer**

Gianluca Jesu firmato

**Preso atto, RPD**

Cristina Colombo firmato